

Luca Buzzi, Nadia Solari
Bellinzona vivibile
Casella postale 1205
6501 Bellinzona

Bellinzona, 7 febbraio 2006

Interpellanza al Municipio

Apprendisti, persone leggermente disabili e disoccupati

La penuria di posti di tirocinio in Ticino è nota e spesso sottolineata anche dai responsabili del Cantone.

Da un sommario esame dei preventivi 2006 del Comune, in particolare per quello che riguarda le AMB, sembra però emergere un calo degli apprendisti assunti dal Comune.

D'altra parte negli ultimi anni emergono sempre più situazioni di persone leggermente disabili e/o con difficoltà d'inserimento in strutture lavorative normali a causa dei ritmi di lavoro per loro eccessivamente pesanti.

Sembra che attualmente il Comune sia disposto ad impiegare in mansioni di aiuto alcune di queste persone, ma solo a condizione che siano beneficiari di una rendita AI in modo da dover corrispondere loro solo una minima retribuzione supplementare.

Infine l'aumento della disoccupazione in generale, ma quella giovanile in particolare, dovrebbe esigere sforzi particolari da parte degli Enti pubblici per evitare che la mancanza di lavoro porti a devianze e situazioni di disagio e di disadattamento.

Sulla base di queste considerazioni chiediamo al Municipio:

- Quanti sono attualmente gli apprendisti assunti dal Comune, in quali professioni, che grado scolastico frequentano e che onere finanziario rappresentano per il Comune?
- Quante sono invece le persone assunte dal Comune al beneficio di una rendita AI, parziale o totale, o anche senza rendita, ma che non possono svolgere un'attività lavorativa normale?
Da quanto tempo, in che professioni e che onere finanziario rappresentano per il Comune?
- Il Comune contribuisce all'organizzazione di programmi occupazionali o di altre attività atte a ridurre il problema della disoccupazione giovanile?
- Non ritiene il Municipio, che il nostro Comune, quale servizio pubblico con responsabilità sociali, possa aumentare il numero di assunzioni di apprendisti, e di giovani con le problematiche menzionate?
- Non ritiene il Municipio di dover fare uno sforzo supplementare anche per contribuire a ridurre il problema della disoccupazione giovanile?

In attesa di una vostra risposta in merito, inviamo cordiali saluti.

Luca Buzzi

Nadia Solari